

*Il Natale cristiano nasce con Cristo. Ma molti "segni natalizi" che ancora oggi sopravvivono ci rimandano a feste di origine ancora più antica.*

*"Raramente un periodo dell'anno liturgico è così ricco di tradizioni e usanze, moltissime delle quali ancora oggi vive tra le popolazioni, come quello natalizio. Ma se si scava dentro la loro origine e il loro significato, è facile scorgervi la motivazione della collocazione di queste feste in un determinato momento del ciclo calendariale.*

*Infatti se le ragioni della fissazione del Natale di Gesù al 25 dicembre non sono conosciute attraverso testimonianze esplicite, è pur vero che da molti indizi gli storici concordano sempre più nel vedervi un atto pastorale della Chiesa che ha voluto sostituire una festa cristiana alle feste pagane celebrate al solstizio d'inverno in onore del Sole invitto.*

*Si è trattato cioè di un orientamento in senso cristiano del simbolismo religioso della ripresa vittoriosa della luce sulle tenebre, sulla base della tematica biblica di Cristo, Vera Luce, già chiamato sole di giustizia nei primi decenni del secondo secolo" (1).*

*"La festa del Natale (o dell'Epifania, che ha fondamentalmente lo stesso contenuto, cioè l'apparizione, l'avvento di Cristo, Luce del mondo) era contrassegnata stagionalmente dalla comparsa del sole che trionfava sulle tenebre dell'inverno: da quel momento le giornate sarebbero state più lunghe e le notti più brevi.*

*Fu facile per i Padri della Chiesa accostare la comparsa di Cristo, Luce del mondo, al fenomeno astronomico del solstizio d'inverno; del resto la celebrazione del Natale al 25 dicembre è il risultato di un processo di occulta reazione sulla preesistente festa mitraica del sole invitto" (2).*

---

(1) Vincenzo Bo, *Feste, riti, magia e azione pastorale*, EDB 1984, p. 91.

(2) *Idem*, p. 54.